

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.d. n. 5564 del 12/12/2020 di rinnovo della concessione di derivazione idrica dal Torrente Luserna e dal Rio Comba Mora nel territorio dei Comuni di Rorá e Luserna San Giovanni ad uso produzione di energia idroelettrica, assentito alla Soc. Maccagno rag. Vincenzo srl

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazioni del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 5564 del 12/12/2020 di rinnovo della concessione di derivazione idrica dal Torrente Luserna e dal Rio Comba Mora nel territorio dei Comuni di Rorá e Luserna San Giovanni ad uso produzione di energia idroelettrica, assentito alla Soc. Maccagno rag. Vincenzo srl

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

1. di assentire alla Soc. Maccagno Rag. Vincenzo srl - P. IVA 02579880044 - con sede legale in 12031 Bagnolo Piemonte (Cn) Via Bibiana n. 78 il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Luserna e dal Rio Comba Mora nel territorio dei Comuni di Rorá e Luserna San Giovanni complessivi litri/s massimi 1050 (di cui litri/s 910 dal Torrente Luserna e litri/s 140 dal Rio Comba) e medi 388 (di cui litri/s 303 dal Torrente Luserna e litri/s 85 dal Rio Comba) ad uso produzione di energia idroelettrica, corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i, per produrre sul salto di metri 205.70 la potenza nominale media di kW 782,47 con restituzione nello stesso Torrente in Comune di Luserna San Giovanni, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 10/12/2020, data collegata alla scadenza della concessione che si rinnova, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(... omissis ...)

disciplinare di concessione del 11/12/2020 rep. 83

(... omissis ...)

Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI A CUI DOVRÀ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il concessionario si obbliga a consentire alla Autorità concedente, con le modalità che saranno indicate, l'accesso in remoto dei dati derivanti dalle misurazioni in continuo della portata derivata e rilasciata e a condividere eventuali ulteriori attività finalizzate alla acquisizione dei dati da parte della Autorità concedente, per le proprie attività istituzionali. I rifiuti provenienti dallo sgrigliatore alla camera di carico dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente. Trattandosi di una derivazione che condivide le opere di scarico con un'altra derivazione è stata sottoscritta una specifica convenzione di couso ai sensi dell'art. 29 del D.P.G.R. 10R/2003 e smi. Il mancato rispetto delle condizioni stabilite nella suddetta convenzione di couso può costituire motivo di decadenza della concessione. Entro novanta giorni dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera e sarà tenuto ad adempiere ed a rispettare le norme contenute nella L.R. 9.8.1999 n. 22;

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di: 130 l/s per il Torrente Luserna; 20 l/s per il Rio Comba Mora.